

torchlight.swe 2324 @outlook.com

# Piano di Qualifica

Versione 2.0.0

Redattori	Agafitei Ciprian	
	Cappellari Marco	
	De Laurentis Arianna Pia	
	Filippini Giovanni	
	Meneghini Fabio	
	Pluzhnikov Dmitry	
	Ye Tao Ren Federico	
Verifica	Agafitei Ciprian	
	Cappellari Marco	
	De Laurentis Arianna Pia	
	Filippini Giovanni	
	Meneghini Fabio	
	Pluzhnikov Dmitry	
	Ye Tao Ren Federico	
Approvazione	Pluzhnikov Dmitry	
Uso	Esterno	
Destinatari	Prof. Tullio Vardanega	
	Prof. Riccardo Cardin	
	Zucchetti S.p.A.	

# Registro delle Modifiche

Ver.	Data	Descrizione	Autore	Verifica
2.0.0	2024/04/15	Verifica finale	Meneghini Fabio	Meneghini Fabio
		e convalida del		
		documento		
1.1.4	2024/04/12	Aggiornata sezione	Ye Tao Ren	Agafitei Ciprian
		delle metriche 2	Federico	
1.1.3	2024/04/05	Modificati lo stato	Pluzhnikov Dmitry	Filippini Giovanni
		dei test		
1.1.2	2024/03/26	Inseriti test di	Meneghini Fabio	De Laurentis
		regressione		Arianna Pia
1.1.1	2024/03/20	Inseriti test di unità	Filippini Giovanni	Cappellari Marco
1.1.0	2024/03/10	Revisione e verifica	Ye Tao Ren	Ye Tao Ren
		dei contenuti	Federico	Federico
1.0.3	2024/03/09	Aggiunta bozza sezio-	Cappellari Marco	Ye Tao Ren
		ni A.13, A.14, A.15,		Federico
		A.16, A.17, A.18		
1.0.2	2024/03/08	Inserito capitolo B	Cappellari Marco	Ye Tao Ren
				Federico
1.0.1	2024/03/03	Aggiunta bozza sezio-	Agafitei Ciprian	Pluzhnikov Dmitry
		ni A.5, A.6, A.7, A.8,		
		A.9, A.10, A.11, A.12		
1.0.0	2024/02/18	Verifica finale	Pluzhnikov Dmitry	Pluzhnikov Dmitry
		e convalida del		
		documento		
0.2.8	2024/02/18	Inseriti test nelle	Ye Tao Ren	Filippini Giovanni,
		sezioni 3.4 e 3.3	Federico	Meneghini Fabio

Ver.	Data	Descrizione	Autore	Verifica
0.2.7	2024/01/16	Migliorata la descri-	Meneghini Fabio	De Laurentis
		zione delle sezioni		Arianna Pia
		2.2.5 e 2.2.6		
0.2.6	2024/01/9	Terminata la stesura	Filippini Giovanni	Cappellari Marco
		del Capitolo A		
0.2.5	2024/01/2	Sistemato paragrafo	Cappellari Marco	Ye Tao Ren
		A.19		Federico
0.2.4	2024/01/2	Iniziata stesura del	De Laurentis	Agafitei Ciprian
		paragrafo A.1 e A.19	Arianna Pia	
0.2.3	2023/12/29	Iniziata stesura dei	Cappellari Marco	Ye Tao Ren
		Paragrafi A.4 e A.2		Federico
0.2.2	2023/12/12	Iniziata stesura	Ye Tao Ren	Meneghini Fabio
		del Capitolo A	Federico	
0.2.1	2023/2/11	Terminata la stesura	Ye Tao Ren	Meneghini Fabio
		del Capitolo 3	Federico	
0.2.0	2023/12/5	Revisione e verifica	Filippini Giovanni	Filippini Giovanni
		dei contenuti		
0.1.5	2023/12/4	Iniziata la stesura	Pluzhnikov Dmitry	Filippini Giovanni
		del Capitolo 3 e		
		iniziata la stesura		
		della Paragrafo 2		
0.1.4	2023/11/29	Terminata stesura	Meneghini Fabio	Cappellari Marco
		del Capitolo 2.1		
0.1.3	2023/11/28	Iniziata la stesura	Meneghini Fabio	De Laurentis
		del Capitolo 2 con		Arianna Pia
		il Paragrafo 2.2		
0.1.2	2023/11/27	Terminata la stesura	Meneghini Fabio	Cappellari Marco
		del Capitolo 1		

Ver.	Data	Descrizione	Autore	Verifica
0.1.1	2023/11/16	Iniziata la stesura	De Laurentis	Agafitei Ciprian
		del Capitolo 1	Arianna Pia	
0.1	2023/11/06	Creazione del	Cappellari Marco	Pluzhnikov Dmitry
		documento		

Tabella 1: Registro delle modifiche

## Indice

1	Intr	roduzione	1
	1.1	Obiettivi del documento	1
	1.2	Glossario	1
	1.3	Miglioramenti al documento	1
	1.4	Riferimenti	1
		1.4.1 Riferimenti normativi	1
		1.4.2 Riferimenti informativi	2
2	Obi	ettivi metrici di qualità	3
	2.1	Qualità di processo	3
		2.1.1 Processi primari	3
		2.1.1.1 Fornitura	3
		2.1.1.2 Codifica	5
		2.1.2 Processi di supporto	6
		2.1.2.1 Documentazione	6
		2.1.2.2 Miglioramento	7
		2.1.2.3 Verifica	8
		2.1.2.4 Gestione dei rischi	8
	2.2	Qualità di prodotto	8
		2.2.1 Funzionalità	8
		2.2.2 Usabilità	9
		2.2.3 Manutenibilità	9
		2.2.4 Affidabilità	11
		2.2.5 Efficienza	11
		2.2.6 Compatibilità	12
		2.2.7 Valutazione organizzativa	12
		2.2.8 Membri del gruppo	13
3	Stra	ategie di Testing	14
	3.1	Test di unità	14

	3.2	Test di integrazione	19
	3.3	Test di sistema	22
		3.3.1 Tracciamento dei test di sistema	27
	3.4	Test di accettazione	29
		3.4.1 Tracciamento dei test di accettazione	30
	3.5	Test di regressione	30
	3.6	Analisi statica del codice	32
	3.7	Checklist	32
		3.7.1 Struttura della documentazione	32
		3.7.2 Errori ortografici	33
		3.7.3 Non conformità con le Norme di Progetto	33
		3.7.4 Analisi dei Requisiti	35
$\mathbf{A}$	Cru	scotto delle metriche	<b>36</b>
	A.1		36
	A.2		38
	A.3	EAC - Estimated at Completion	39
	A.4		40
	A.5		41
	A.6		42
	A.7		43
			44
	A.9		45
		MRDS - Requisiti desiderabili soddisfatti	46
		MVBS - Versioni browser supportate	47
		MATC - Attributi per classe	48
		MPM - Parametri per metodo	49
		MLCM - Linee di codice per metodo	50
		MCC - Percentuale di codice sorgente coperta da test automatici	51
		MSC - Percentuale di istruzioni del codice sorgente eseguite durante i test	52
		MBC - Percentuale di rami di esecuzione del codice coperti dai test	53
	•		

	A.18	8 MPMS - Percentuale metriche soddisfatte	54
	A.19	MIG - Indice Gulpease	55
		A.19.1 Indice Gulpease per i documenti prodotti	55
		A.19.2 Indice Gulpease per i verbali interni	55
		A.19.3 Indice Gulpease per i verbali esterni	56
В	Valı	utazioni per il miglioramento	57
В		utazioni per il miglioramento Scopo	
В	B.1		57
В	B.1 B.2	Scopo	57 57

## Elenco delle tabelle

1	Registro delle modifiche	1V
2	Metriche per la fornitura	4
3	Metriche per la codifica	5
4	Metriche per la documentazione	6
5	Metriche per il miglioramento	7
6	Metriche per la verifica	8
7	Metriche per la gestione dei rischi	8
8	Metriche per la funzionalità	9
9	Metriche per l'usabilità	9
10	Metriche per la manutenibilità	10
11	Metriche per l'affidabilità	11
12	Metriche e obiettivi per l'efficienza	11
13	Metriche e obiettivi per la compatibilità	12
14	Valutazione organizzativa RTB	13
15	Valutazione dei membri del gruppo	13
16	Test di unità	18
17	Test di integrazione	22
18	Test di sistema	27
19	Tracciamento dei test di sistema	28
20	Test di accettazione	29
21	Tracciamento dei test di accettazione	30
22	Test di unità per test di regressione	30
23	Test di sistema per test di regressione	31
24	Test di integrazione per test di regressione	31
25	Tracciamento dell'analisi statica del codice	32
26	Struttura documentazione	33
27	Errori ortografici	33
28	Non conformità con Norme di Progetto	34
29	Analisi dei Requisiti	35

30	Valore ottenuto per l'indice Gulpease sui documenti prodotti	55
31	Valore ottenuto per l'indice Gulpease sui verbali interni	56
32	Valore ottenuto per l'indice Gulpease sui verbali esterni	56
33	Problemi relativi agli strumenti di lavoro	57
34	Problemi relativi all'organizzazione	58
35	Problemi relativi ai ruoli	59

## 1 Introduzione

## 1.1 Obiettivi del documento

Il presente documento ha lo scopo di delineare le strategie adottate per raggiungere gli obiettivi di qualità del  $progetto_G$ . Il gruppo si propone di implementare standard che favoriscano un miglioramento continuo attraverso la valutazione periodica dei risultati ottenuti, utilizzando le informazioni da essa ottenute per intraprendere azioni migliorative.

## 1.2 Glossario

Al fine di evitare possibili ambiguità in merito al linguaggio utilizzato nei documenti, viene fornito un  $Glossario_G$  (attualmente alla sua versione 2.0.0), nel quale sono contenute le definizioni di termini specifici. Tali termini, ove necessario, sono segnati in corsivo e marcati con il simbolo  $_G$  a pedice (per esempio:  $Way \ of \ Working_G$ ).

## 1.3 Miglioramenti al documento

La crescita e il perfezionamento emergono come elementi cruciali in questo documento, sviluppato attraverso un approccio graduale e adattativo. Questa metodologia consente di apportare modifiche in modo agevole, in risposta alle esigenze concordate tra i membri del gruppo e il proponente nel corso del tempo. Pertanto, va sottolineato che la versione attuale del documento non può essere definita come ultimativa o esaustiva, poiché è suscettibile di evoluzioni e affinamenti futuri.

## 1.4 Riferimenti

#### 1.4.1 Riferimenti normativi

- Norme di Progetto (v 2.0.0)
- capitolato d'appalto C9 ChatSQL
- regolamento del progetto didattico Avvio delle attività Costi riconosciuti Controllo di avanzamento - Revisioni di avanzamento - Obblighi operativi

## 1.4.2 Riferimenti informativi

- Glossario (v 2.0.0)
- Piano di Progetto (v 2.0.0)
- Analisi dei Requisiti (v 2.0.0)
- standard ISO/IEC 12207:1995 Ciclo di vita dei processi
- standard ISO/IEC 9126:2001 Qualità del software
- Materiale didattico del corso Ingegneria del Software:
  - qualità di software: Modelli della qualità SW Software metrics Il processo di valutazione
  - qualità di processo: Valutazione della qualità di processo
  - verifica e validazione

## 2 Obiettivi metrici di qualità

Nello sviluppo software vengono utilizzate metriche di qualità per valutare l'efficacia dei processi adottati, per identificare aree dove attuare miglioramenti, e assicurare che il prodotto finale rispetti le aspettative del cliente.

## 2.1 Qualità di processo

Valutazione della qualità dei processi e delle metodologie adottate dal team durante il ciclo di vita dello sviluppo del software.

## 2.1.1 Processi primari

#### 2.1.1.1 Fornitura

#### Parametri:

• BAC (Budget at Completion): ha un valore di 12.470,00€, come indicato nel preventivo di costi e impegni orari consegnato;

## Metriche:

Metrica	Nome	Valore di	Valore preferibile
		accettazione	
EAC	Estimate at Completion	$\pm 5\%$ rispetto al BAC	BAC
MVP	Valore Pianificato	$\geq 0$	$\leq BAC$
MG	Guadagno	$\geq 0$	$\leq EAC$
MVdP	Variazione di Piano	$\geq -5\%$	$\geq 0$
MCE	Costo Effettivo	$\geq 0$	$\leq EAC$
MVC	Variazione di Costo	$\geq -5\%$	$\leq 0$
MVR	Variazione dei Requisiti	$\leq 3$	0
MPC	Variazione dell'Impegno	±9%	0
	Orario		
MBV	Budget Variance	±10%	0

## Tabella 2: Metriche per la fornitura

• EAC: il valore associato varia a seconda del momento in cui viene misurato;

$$EAC = BAC : \frac{guadagno}{costo \ effettivo}$$

• MVP: lavoro che si era pianificato di svolgere fino al momento del calcolo;

$$MVP = (\% \text{ lavoro pianificato}) \cdot BAC$$

• MG: denaro che si è guadagnato fino a quel momento;

$$MG = (\% \text{ lavoro svolto}) \cdot BAC$$

• MVdP: stato di anticipo o ritardo rispetto alla pianificazione;

$$MVdP = MG - MVP$$

Per rappresentare questa cifra in percentuale basta dividere per il valore di MG:

$$\frac{MVdP}{MG}$$

- MCE: costo effettivo speso fino adesso per il progetto;
- MVC: differenza tra il budget a disposizione per il progetto e quello effettivamente utilizzato;

$$MVC = MVdP - MCE$$

• MVR: analizza il cambiamento nel carico di lavoro del progetto dovuto a modifiche nei requisiti;

$$MVR = Rt - Rr + Ra$$

dove:

- -Rt è il numero di requisiti totali identificati;
- -Rr è il numero di requisiti rimossi durante lo sviluppo del progetto;

- Ra è il numero di requisiti aggiunti durante lo sviluppo del progetto.
- MPC: Percentuale di variazione dell'impegno orario complessivo tra preventivo e consuntivo in uno sprint. Il valore è positivo quando viene preventivato un impegno orario inferiore a quello effettivamente svolto, mentre è negativo quando viene preventivato un impegno orario maggiore a quello effettivamente svolto.;

$$MPC = 100 \cdot \frac{Ore\ Consuntivate - Ore\ Preventivate}{Ore\ Preventivate}$$

• MBV: Percentuale di variazione del budget complessivo tra preventivo e consuntivo. Il valore è positivo quando viene preventivato un budget inferiore a quello effettivamente utilizzato, mentre è negativo quando viene preventivato un budget maggiore a quello effettivamente utilizzato.;

$$MBV = 100 \cdot \frac{Budget\ Consuntivato - Budget\ Preventivato}{Budget\ Consuntivato}$$

## 2.1.1.2 Codifica

#### Metriche:

Metrica	Nome	Valore di	Valore preferibile
		accettazione	
MCCM	Complessità Ciclomatica	$\leq 5$	$\leq 3$
	per Metodo		
MCC	Code Coverage	≥ 80%	100%
MSC	Statement Coverage	$\geq 70\%$	≥ 85%
MBC	Branch Coverage	$\geq 50\%$	≥ 75%
MPM	Parametri per Metodo	$\leq 6$	$\leq 5$
MLCM	Linee di Codice per Metodo	$\leq 30$	$\leq 20$

Tabella 3: Metriche per la codifica

• MCCM: Indica la complessità di tutti i blocchi di decisione all'interno del metodo (come if, while, for, case), più uno. Supponendo E archi, N nodi e P punti di decisione, la formula è:

$$MCCM = E - N + 2P$$

Dove P è il numero di punti di decisione nel metodo.

• MCC: Rappresenta la percentuale di codice sorgente coperta da test automatici.

$$\mathrm{MCC} = \frac{\mathrm{Linee~di~Codice~Eseguite}}{\mathrm{Linee~di~Codice~Totali}} \times 100\%$$

• MSC: Indica la percentuale di istruzioni del codice sorgente eseguite durante i test.

$$\mathrm{MSC} = \frac{\mathrm{Istruzioni\ Eseguite}}{\mathrm{Istruzioni\ Totali}} \times 100\%$$

• MBC: Rappresenta la percentuale di rami di esecuzione del codice coperti dai test.

$$\mathrm{MBC} = \frac{\mathrm{Rami\ Eseguiti}}{\mathrm{Rami\ Totali}} \times 100\%$$

- MPM: Indica il numero massimo di parametri passati a un metodo.
- MLCM: Rappresenta il numero massimo di linee di codice all'interno di un singolo metodo.

## 2.1.2 Processi di supporto

## 2.1.2.1 Documentazione

Metriche:

Metrica	Nome	Valore di accettazione	Valore preferibile
MCO	Correttezza ortografica		0
MIG	Indice Gulpease	$\geq 40\%$	≥ 60%

Tabella 4: Metriche per la documentazione

- MCO: Indica il numero di errori ortografici presenti nella documentazione;
- MIG: È un indice di leggibilità della documentazione calcolato sulla base della lunghezza delle parole e delle frasi. Più alto è l'indice, maggiore è la leggibilità del testo. Il valore di accettazione è ≥ 40%, mentre il valore preferibile è ≥ 60%. L'Indice Gulpease è calcolato con la seguente formula:

$$MIG = 89 + \frac{300 \cdot (numero\ di\ frasi) - 10 \cdot (numero\ di\ lettere)}{numero\ di\ parole}$$

## 2.1.2.2 Miglioramento

## Metriche:

Metrica	Nome	Valore di	Valore preferibile
		accettazione	
MPMS	Percentuale Metriche	≥ 80%	100%
	Soddisfatte		

Tabella 5: Metriche per il miglioramento

## 2.1.2.3 Verifica

Metriche:

Metrica	Nome	Valore di	Valore preferibile
		accettazione	
M15PTFS	Percentuale test	≥ 90%	100%
	funzionali superati		

Tabella 6: Metriche per la verifica

## 2.1.2.4 Gestione dei rischi

Metriche:

Metrica	Nome	Valore di accettazione	Valore preferibile
MRNP	Rischi non previsti	$\leq 5$	0

Tabella 7: Metriche per la gestione dei rischi

## 2.2 Qualità di prodotto

La qualità di prodotto fa riferimento alle caratteristiche che un prodotto software possiede tali per cui soddisfa le attese del cliente.

## 2.2.1 Funzionalità

Vengono valutate se tutte le funzionalità desiderate siano state implementate correttamente. Metriche:

Metrica	Nome	Valore di	Valore preferibile
		accettazione	
MROS	Requisiti Obbligatori	100%	100%
	Soddisfatti		

Metrica	Nome	Valore di	Valore preferibile
		accettazione	
MRDS	Requisiti Desiderabili	≥ 0%	≥ 50%
	Soddisfatti		
MROPZS	Requisiti Opzionali	≥ 0%	≥ 30%
	Soddisfatti		

Tabella 8: Metriche per la funzionalità

## 2.2.2 Usabilità

Indica la quantità di minuti necessari all'utente per comprendere come utilizzare le funzionalità del prodotto. Il valore ideale e di accettazione per questa metrica verranno specificati nelle prossime versioni del documento.

## Metriche:

Metrica	Nome	Valore di accettazione	Valore preferibile
MFU	Facilità di Utilizzo	_	_

Tabella 9: Metriche per l'usabilità

## 2.2.3 Manutenibilità

La manutenibilità di un software si riferisce alla sua facilità di essere modificato e aggiornato nel tempo, riflettendo la capacità degli sviluppatori di comprendere il codice, correggere errori e implementare nuove funzionalità.

Per calcolare le metriche di manutenibilità, viene effettuato un controllo sul numero di dipendenze tra le classi (MAC), il numero di attributi per classe (MATC), il numero di parametri per metodo (MPM) e il numero di linee di codice per metodo (MLCM). Metriche:

Metrica	Nome	Valore di	Valore preferibile
		accettazione	
MAC	Accoppiamento tra Classi	≤ 3	$\leq 2$
MATC	Attributi per Classe	≤ 6	$\leq 4$
MPM	Parametri per Metodo	$\leq 5$	$\leq 4$
MLCM	Linee di Codice per Metodo	≤ 30	$\leq 20$

Tabella 10: Metriche per la manutenibilità

## 2.2.4 Affidabilità

Metriche:

Metrica	Nome	Valore di accettazione	Valore preferibile
MDE	Densità degli Errori	≤ 10 %	0%

Tabella 11: Metriche per l'affidabilità

Indica l'affidabilità di un prodotto software. Si ricava dal rapporto tra i  $test_G$  falliti e i test eseguiti sul prodotto.

$$MDE = \frac{Tf}{Te} \cdot 100$$

Dove:

• *Tf*: numero di test falliti;

• Te: numero di test eseguiti.

## 2.2.5 Efficienza

Tempo impiegato dal software ad elaborare i dati e a fornire un risultato all'utente. Il valore ideale e il valore di accettazione per questa metrica verranno specificati nelle prossime versioni del documento.

Metriche:

Metrica	Descrizione	Valore di accettazione	Valore preferibile
MTMR	Tempo medio di Risposta	-	-

Tabella 12: Metriche e obiettivi per l'efficienza

## 2.2.6 Compatibilità

## Metriche:

Metrica	Descrizione	Valore di accettazione	Valore preferibile
MVBS	Versioni Browser Supportate	80%	100%

Tabella 13: Metriche e obiettivi per la compatibilità

Misura la percentuale di versioni di  $browser_G$  supportate dal prodotto in relazione a quelle pianificate.

$$MVBS = \frac{Bs}{Bp} \cdot 100$$

Dove:

- Bs: versioni di browser supportate;
- ullet Bp: versioni di browser che si era pianificato di supportare.

## 2.2.7 Valutazione organizzativa

Problema	Rischio	Soluzione
	Associato	
Una poco efficace comunicazione interna	RO1	Per mitigare questa pro-
potrebbe causare fraintendimenti,		blematica, è essenziale
duplicazione di lavoro o discrepanze nelle		assicurare una comuni-
aspettative tra i membri del gruppo.		cazione costante tra i
		membri, identificando
		canali e tecnologie idonee.
Le tappe di sviluppo del progetto potrebbero	RO2	Il gruppo ha previsto un
risentire di possibili rallentamenti dovuti		incremento delle attività
a imprevisti di forza maggiore.		per gestire eventuali
		periodi contraddistinti da
		assenze dei membri.

Problema	Rischio	Soluzione
	Associato	
Le attività di sviluppo del progetto possono	RO3	Il gruppo ha previsto
subire un rallentamento a causa degli esami		l'aumento della produt-
universitari durante la sessione invernale.		tività per recuperare il
		periodo poco efficiente.

Tabella 14: Valutazione organizzativa RTB

## 2.2.8 Membri del gruppo

Problema	Rischio	Soluzione
	Associato	
Scarso coinvolgimento o assenze prolungate	RG1	Gestione mediante comu-
da parte dei membri del gruppo, possono		nicazione regolare e l'im-
rallentare la progressione del progetto.		plementazione di $timeline_{G}$
		per monitorare l'attività
		dei membri e prevenire il
		rischio di impatti negativi.
La mancanza di esperienza del gruppo	RG2	Mitigazione attraverso
potrebbe portare a inefficienze, superamento		una comunicazione attiva
di budget e ritardi. Per affrontare		con il docente e l'azienda
ciò, si pensa di implementare dei		proponente, affinché i
programmi di formazione, oltre a revisioni		membri possano affrontare
periodiche per identificare e correggere		e risolvere le problematiche
tempestivamente le eventuali criticità.		che emergono durante lo
		sviluppo del progetto.

Tabella 15: Valutazione dei membri del gruppo

## 3 Strategie di Testing

In questa sezione si presenta il piano di  $Testing_G$ , che ha l'obbiettivo di garantire la correttezza del prodotto finale. Il piano che è stato scelto segue il  $modello\ a\ V_G$  in cui ad ogni fase di sviluppo viene fatta corrispondere una tipologia di test da eseguire. I test scelti sono suddivisi in:

- $\mathbf{test}$  di  $\mathbf{unit} \hat{\mathbf{a}}_G$ : sono i test che vengono effettuati su una singola porzione atomica del codice;
- $\mathbf{test}$  di  $\mathbf{integrazione}_G$ : test effettuati per assicurarsi che i requisiti identificati vengano rispettati;
- $\mathbf{test}$  di  $\mathbf{sistema}_G$ : sono utilizzati per verificare il corretto funzionamento dell'intero sistema, dove tutti i requisiti funzionali obbligatori, di vincolo, di prestazione e di qualità concordati con il committente, devono essere soddisfatti integralmente;
- test di  $accettazione_G$ : vengono eseguiti insieme al committente per verificare il corretto funzionamento del software e, se superati, si procede con il rilascio del prodotto finale;
- test di regressione G: eseguono test di unità, integrazione e sistema per garantire che il software sviluppato e testato in precedenza funzioni ancora come previsto dopo una modifica.

I test di unità e integrazione saranno implementati e sviluppati durante lo svolgimento della PB.

#### 3.1 Test di unità

I test di unità vengono utilizzati per verificare il corretto funzionamento di piccole parti isolate di codice. Con il termine 'unità' ci si riferisce a porzioni di codice in grado di svolgere specifiche attività nel software, come funzioni, metodi o classi.

Codice Test	Descrizione	Stato Test	

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TU01	Si verifica che il metodo Embed-	Superato
	der.generate_index restituisca string_created,	
	stringa che indica che l'indice è	
	stato creato con successo.	
TU02	Si verifica che il metodo Embed-	Superato
	der.generate_upsert_commands restituisca	
	una lista rappresentate i commands da	
	utilizzare per operazioni di upsert.	
TU03	Si verifica che il metodo JsonSchemaVeri-	Superato
	fierServiceget_schema_file_path restituisca	
	correttamente il path del json_schema.	
TU04	Si verifica che il metodo JsonSchema-	Superato
	VerifierService.check_dictionary_schema	
	restituisca stringa di esito positivo	
	"schema_check_success" nel control-	
	lo se il file che si vuole caricare sia	
	compatibile con il jsonSchema.	
TU05	Si verifica che il metodo JsonSchemaVerifier-	Superato
	Service.check_dictionary_schema restituisca	
	stringa di esito negativo "The file is not	
	compliant with the schema. Please upload a	
	valid file." nel controllo se il file che si vuole	
	caricare sia compatibile con il json schema.	
TU06	Si verifica che il metodo Upload-	Superato
	Servicedictionary_schema_check	
	restituisca correttamente la stringa	
	di verifica di compatibilità tra file	
	da caricare e json schema.	

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TU07	Si verifica che il metodo Upload-	Superato
	Servicedictionary_schema_check	
	restituisca correttamente la stringa	
	di verifica di non compatibilità tra	
	file da caricare e json schema.	
TU08	Si verifica che il metodo UploadServi-	Superato
	ceget_dictionaries_folder_path restituisca	
	correttamente il path dei vari dizionari dati.	
TU09	Si verifica che il metodo UploadSer-	Superato
	vice.upload_dictionary restituisca la	
	stringa di "upload_success" che indi-	
	ca che il caricamento del dizionario	
	dati è avvenuto con successo.	
TU10	Si verifica che il metodo UploadSer-	Superato
	vice.get_loaded_dictionaries_number	
	restituisca il numero corretto di	
	dizionari dati caricati.	
TU11	Si verifica che il metodo UploadServi-	Superato
	ce.get_all_dictionaries_names restituisca una	
	lista con i nomi dei dizionari dati caricati.	
TU12	Si verifica che il metodo SelectionSer-	Superato
	vice.get_files_in_DB restituisca una lista	
	con i nomi dei dizionari dati caricati.	
TU13	Si verifica che il metodo Selection-	Superato
	Service.set_current_dictionary assegni	
	correttamente il dizionario dati attuale.	
TU14	Si verifica che il metodo Selection-	Superato
	Service.get_current_dictionary ritorni	
	correttamente il dizionario dati attuale.	

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TU15	Si verifica che il metodo Selection-	Superato
	Service.get_dictionaries_folder_path	
	ritorni correttamente il path dove	
	sono contenuti i dizionari dati.	
TU16	Si verifica che il metodo DeleteSer-	Superato
	vice.delete_file cancelli correttamente	
	il dizionario dati selezionato.	
TU17	Si verifica che il metodo DeleteServi-	Superato
	ce.delete_file non riesca a cancellare	
	correttamente il dizionario dati selezionato.	
TU18	Si verifica che il metodo DeleteSer-	Superato
	vice.get_elimination_outcome ritorni	
	correttamente l'esito di eliminazione del file.	
TU19	Si verifica che il metodo ChatServi-	Superato
	ce.generate_prompt_false non generi	
	correttamente il prompt.	
TU20	Si verifica che il metodo ChatSer-	Superato
	vice.generate_prompt_true generi	
	correttamente il prompt.	
TU21	Si verifica che il metodo Cha-	Superato
	tService.generate_debug generi	
	correttamente il debug.	
TU22	Si verifica che il metodo ChatServi-	Superato
	ce.get_response restituisca correttamente	
	la stringa di risposta relativa alla	
	generazione del prompt o del dubug.	

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TU23	Si verifica che il metodo Authenti-	Superato
	cationService.check_login_true assegni	
	correttamente il valore "True" alla variabile	
	_is_technician_logged se l'utente si ha	
	effettuato login correttamente.	
TU24	Si verifica che il metodo Authentica-	Superato
	tionService.check_login_false assegni	
	correttamente il valore "False" alla	
	variabile _is_technician_logged se l'utente	
	si ha effettuato login correttamente.	
TU25	Si verifica che il metodo Authentica-	Superato
	tionService.set_logged_status assegni	
	alla variabile _is_technician_logged il	
	valore passato alla funzione.	
TU26	Si verifica che il metodo Authentication-	Superato
	Service.get_logged_status restituisca il	
	valore relativo a _is_technician_logged.	
TU27	Si verifica che il metodo UserRespon-	Superato
	se.generate_prompt_false restituisca la	
	stringa rappresentante la generazione	
	non riuscita del prompt.	
TU28	Si verifica che il metodo UserRe-	Superato
	sponse.generate_prompt_true resti-	
	tuisca la stringa rappresentante la	
	generazione riuscita del prompt.	
TU29	Si verifica che il metodo TechnicianRespon-	Superato
	se.generate_debug restituisca restituisca	
	una stringa rappresentante il debug.	

Tabella 16: Test di unità

## 3.2 Test di integrazione

I test di integrazione vengono utilizzati per identificare possibili errori o problemi di compatibilità tra i moduli o le unità di codice dell'applicazione, quindi si assicurano che tutti i componenti funzionino insieme come previsto. Dove:

- VC: Verifica dell'interazione tra le componenti View e Controller;
- MC: Verifica dell'interazione tra le componenti Model e Controller ;

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TI01	Si verifica con il metodo te-	Superato
	st_login_correct_credentials_VC il	
	sistema di login dell'utente, se l'uten-	
	te inserisce le credenziali corrette allora	
	il processo di login avrà successo.	
TI02	Si verifica con il metodo te-	Superato
	st_login_missing_credentials_VC il	
	sistema di login dell'utente, se l'utente	
	non inserisce le credenziali allora il	
	processo di login non avrà successo.	
TI03	Si verifica con il metodo te-	Superato
	st_login_wrong_credentials_VC il siste-	
	ma di login dell'utente, se l'utente	
	inserisce le credenziali errate allora il	
	processo di login non avrà successo.	
TI04	Si verifica con il metodo te-	Superato
	st_login_correct_credentials_MC il	
	sistema di login dell'utente, se l'utente	
	inserisce le credenziali corrette allora	
	il processo di login avrà successo.	

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TI05	Si verifica con il metodo te-	Superato
	st_logout_correct_VC il sistema di	
	logout effettuato da parte tecnico.	
TI06	Si verifica con il metodo te-	Superato
	st_logout_correct_MC il sistema di	
	logout effettuato da parte tecnico.	
TI07	Si verifica con il metodo test_delete_true_VC	Superato
	che il sistema effettui con successo la	
	cancellazione del dizionario dati selezionato.	
TI08	Si verifica con il metodo test_delete_true_MC	Superato
	che il sistema effettui con successo la	
	cancellazione del dizionario dati selezionato.	
TI09	Si verifica con il metodo te-	Superato
	st_chat_prompt_no_similarity_VC che	
	il sistema non riscontri similarità	
	tra il dizionario dati e la richiesta	
	effettuata da parte dell'utente.	
TI10	Si verifica con il metodo te-	Superato
	$st\_chat\_prompt\_with\_similarity\_VC$	
	che il sistema riscontri similarità	
	tra il dizionario dati e la richiesta	
	effettuata da parte dell'utente.	
TI11	Si verifica con il metodo te-	Superato
	st_chat_prompt_no_similarity_MC che	
	il sistema non riscontri similarità	
	tra il dizionario dati e la richiesta	
	effettuata da parte dell'utente.	

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TI12	Si verifica con il metodo te-	Superato
	st_chat_prompt_with_similarity_MC	
	che il sistema riscontri similarità	
	tra il dizionario dati e la richiesta	
	effettuata da parte dell'utente.	
TI13	Si verifica con il metodo te-	Superato
	st_chat_user_generation che il si-	
	stema sia in grado di generare il	
	prompt in risposta all'interrogazione	
	effettuata da parte dell'utente.	
TI14	Si verifica con il metodo test_chat_debug_VC	Superato
	che il sistema sia in grado di generare	
	il messaggio di debug per il tecnico.	
TI15	Si verifica con il metodo test_chat_debug_MC	Superato
	che il sistema sia in grado di generare	
	il messaggio di debug per il tecnico.	
TI16	Si verifica con il metodo te-	Superato
	st_chat_technician_generation che il	
	sistema sia in grado di generare il	
	debug in risposta all'interrogazione	
	effettuata da parte del tecnico.	
TI17	Si verifica con il metodo test_select_VC che	Superato
	il sistema sia in grado di far visualizzare	
	all'utente il dizionario dati selezionato.	
TI18	Si verifica con il metodo test_select_MC	Superato
	che il sistema sia in grado di impostare il	
	dizionario selezionato come quello corrente.	

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TI19	Si verifica con il metodo te-	Superato
	st_return_all_dictionaries_MC che il	
	sistema sia in grado di ritornare	
	tutti i dizionari dati caricati.	
TI20	Si verifica con il metodo te-	Superato
	st_validation_schema_failed che il sistema	
	sia in grado riconoscere il caricamento	
	di file non conforme allo schema.	
TI21	Si verifica con il metodo te-	Superato
	st_input_file_schema_compliant che il	
	sistema sia in grado di salvare un file	
	caricato che è conforme allo schema.	

Tabella 17: Test di integrazione

## 3.3 Test di sistema

I test di sistema presentati di seguito hanno il compito di dimostrare la completa copertura dei requisiti identificati nel documento Analisi dei Requisiti. I test di sistema effettuati sono:

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TS01	Verificare che il Cliente possa effettuare	Superato
	correttamente il login nella sezione tecnico.	
TS1.1	Verificare che il Cliente possa in-	Superato
	serire lo username per effettuare il	
	login nella sezione tecnico.	
TS1.2	Verificare che il Cliente possa in-	Superato
	serire la password per effettuare il	
	login nella sezione tecnico.	

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TS02	Verificare che il Cliente visualiz-	Superato
	zi un messaggio d'errore nel caso	
	la password sia errata.	
TS03	Verificare che il Tecnico esegua il logout	Superato
	dalla sezione tecnico correttamente.	
TS04	Verificare che il Tecnico possa caricare	N-I
	il dizionario correttamente. Questo	
	test verrà svolto su due casistiche:	
	• non è presente nessun dizionario dati	
	già caricato;	
	• è presente uno o più dizionari dati già	
	caricato.	
TS05	Verificare che il Tecnico visualizzi	N-I
	un feedback relativo al caricamento	
	del dizionario dati.	
TS06	Verificare che il Tecnico visualizzi un	N-I
	messaggio d'errore quando il caricamento	
	del dizionario dati ha esito negativo.	
TS07	Verificare che il Tecnico possa cancellare	Superato
	i dizionari dati presenti nel sistema.	
TS08	Verificare che l'Utente generico possa	Superato
	visualizzare correttamente i dizionari	
	dati caricati nel sistema.	

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TS8.1	Verificare che l'Utente generico possa	Superato
	visualizzare correttamente un dizionario dati	
	a partire dalla lista di quelli attualmente	
	salvati nel sistema. Viene verificato anche	
	il caso specifico in cui si vuole visualizzare	
	il nome del dizionario selezionato.	
TS09	Verificare che l'Utente generico possa	Superato
	selezionare il dizionario dati su cui	
	effettuare l'interrogazione.	
TS10	Verificare la presenza di una maschera	Superato
	con campo di testo che permet-	
	ta all'Utente generico di inserire	
	l'interrogazione correttamente.	
TS11	Verificare che l'Utente generico non	Superato
	possa inserire l'interrogazione se nessun	
	dizionario dati è stato caricato.	
TS12	Verificare che il Tecnico possa eseguire	Superato
	correttamente il debugging del file di descri-	
	zione del database; questo avviene inserendo	
	interrogazioni in linguaggio naturale.	
TS13	Verificare che il prompt venga generato	Superato
	correttamente e visualizzato all'interno di	
	una lista contenente tutti i prompt generati.	

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TS13.1	Verifica della visualizzazione del prompt	Superato
	generato. La visualizzazione del prompt	
	verrà verificata in tutte le seguenti casistiche:	
	• visualizzazione di tutte le informazioni	
	utili delle tabelle inerenti. Per	
	ogni tabella verrà controllata la	
	visualizzazione di:	
	- nome della tabella;	
	– lista dei campi della tabella:	
	per ognuno si controlla che	
	sia rappresentato da nome e	
	descrizione;	
	• visualizzazione delle descrizioni delle	
	relazioni tra le tabelle inerenti;	
	• visualizzazione interrogazione inserita	
	dall'utente.	
TS14	Verificare che venga visualizzato	Superato
	un messaggio specifico nel caso in	
	cui la ricerca semantica non trova	
	similarità nel dizionario dati.	
TS15	Verificare che il Tecnico possa visualizzare	Superato
	tutti i messaggi contenenti informazioni	1
	utili riguardo le tabelle e i suoi campi	
	presenti all'interno del dizionario	
	selezionato al termine del processo di	
	debugging sotto forma di una lista.	

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TS15.1	Verificare che il Tecnico possa visualizzare	Superato
	informazioni utili riguardo una singola	
	tabella e i suoi campi presenti all'interno	
	del dizionario selezionato, al termine del	
	processo di debugging. In particolare si	
	verificano le seguenti visualizzazioni:	
	• visualizzazione nome tabelle nel	
	dizionario;	
	• visualizzazione lista dei campi delle	
	tabelle nel dizionario selezionato;	
	relativamente ad un singolo campo	
	si è verificata la visualizzazione delle	
	seguenti informazioni:	
	- nome;	
	- descrizione;	
	– punteggio di similarità.	
TS16	Verificare che il Cliente possa copiare	N-I
	il prompt generato dal sistema.	
TS17	Verificare che l'applicazione supporti	Superato
	interrogazioni in lingue differenti:	
	• inglese;	
	• italiano;	
	• rumeno;	
	• cinese;	
	• russo.	

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TS18	Verificare che il dizionario dati che viene	N-I
	caricato abbia una completa e corretta	
	descrizione del database in esame.	
TS19	Verificare la presenza e correttezza	Superato
	del sistema di filtraggio durante la	
	ricerca di similarità nel dizionario.	
TS20	Verificare che la chat si svuoti	Superato
	quando viene svolto il logout.	
TS21	Verificare che la chat si svuoti quando	Superato
	viene svolto il login con successo.	

Tabella 18: Test di sistema

I test indicati con N-I, non sono stati implementati in quanto la classe AppTest di Streamlit, usata per simulare l'input utente nell'interfaccia grafica, non supporta ancora il widget file\_uploader che serve per caricare i file. Il test TS16 non è stato implementato in quanto la classe AppTest di Streamlit non rende possibile simulare l'interazione di copia da parte dell'utente.

## 3.3.1 Tracciamento dei test di sistema

Codice Test	Codice Requisito
TS01	ROF1
TS1.1	ROF1.1
TS1.2	ROF1.2
TS02	ROF2
TS03	ROF3
TS04	ROF4, ROF5, ROF8
TS05	ROF6
TS06	ROF7, ROF27, RDF28, ROF29, RDF30, RDF31
TS07	ROF9

Codice Test	Codice Requisito
TS08	ROF11
TS8.1	ROF11.1, ROF11.1.1
TS09	ROF10
TS10	RFO12
TS11	RDF13
TS12	ROF14
TS13	ROF15, ROF18, ROF18.1, ROF18.1.1,
	ROF18.1.2, ROF18.1.3
TS13.1	ROF18.1.1, ROF18.1.1.1, ROF18.1.1.1.1,
	ROF18.1.1.1.2, ROF18.1.1.1.2.1, ROF18.1.1.1.2.1.1,
	ROF18.1.1.1.2.1.2, ROF18.1.2, ROF18.1.2.1,
	ROF18.1.2.1.1, ROF18.1.2.1.2, ROF18.1.3
TS14	ROF16
TS15	ROF17
TS15.1	ROF17.1, ROF17.1.1, ROF17.1.1.1, ROF17.1.1.1.1,
	ROF17.1.1.1.2, ROF17.1.1.1.2.1, ROF17.1.1.1.2.1.1,
	ROF17.1.1.1.2.1.2, ROF17.1.1.1.2.1.3
TS16	ROF19
TS17	ROF20, RDF21, RDF22, RDF23, RDF24
TS18	ROF25
TS19	ROF26
TS20	RDF32
TS21	RDF33

Tabella 19: Tracciamento dei test di sistema

#### 3.4 Test di accettazione

In questa sezione vengono presentati i test di accettazione del prodotto, i quali mirano a implementare il processo di validazione del prodotto.

Codice Test	Descrizione	Stato Test
TA01	Verificare che il processo di login da parte	Superato
	del Cliente avvenga correttamente.	
TA02	Verificare che il processo di logout da parte	Superato
	del Tecnico avvenga correttamente.	
TA03	Verificare che l'inserimento di uno	Superato
	o più dizionari dati da parte del	
	Tecnico avvenga correttamente.	
TA04	Verificare che la cancellazione di di-	Superato
	zionari dati da parte del Tecnico	
	avvenga correttamente.	
TA05	Verificare che l'Utente generico possa	Superato
	visualizzare tutti i dizionari disponibili	
	e selezionare il database sul quale	
	effettuare l'interrogazione.	
TA06	Verificare che l'Utente generico possa	Superato
	inserire l'interrogazione in linguaggio	
	naturale correttamente.	
TA07	Verificare che il sistema generi il	Superato
	prompt correttamente.	
TA08	Verificare che l'Utente generico	Superato
	possa visualizzare ed interagire	
	con il prompt generato.	

Tabella 20: Test di accettazione

#### 3.4.1 Tracciamento dei test di accettazione

Codice Test	Codice caso d'uso
TA01	UC1, UC1.1, UC1,2, UC2, UC28
TA02	UC3, UC27
TA03	UC4, UC5, UC21, UC22, UC23, UC24, UC25
TA04	UC6
TA05	UC7, UC8, UC8.1, UC8.1.1
TA06	UC9, UC16, UC17, UC18, UC19, UC20
TA07	UC10, UC11, UC12, UC13, UC13.1, UC13.1.1, UC13.1.1.1,
	UC13.1.1.1, UC13.1.1.1.2, UC13.1.1.1.2.1, UC13.1.1.1.2.1.1,
	UC13.1.1.1.2.1.2, UC13.1.1.1.2.1.3, UC14, UC14.1, UC14.1.1,
	UC14.1.2, UC14.1.3, UC14.1.1.1, UC14.1.2.1, UC14.1.1.1.1,
	UC14.1.1.1.2, UC14.1.2.1.1, UC14.1.2.1.2, UC14.1.1.1.2.1,
	UC14.1.1.1.2.1.1, UC14.1.1.1.2.1.2, UC26
TA08	UC14, UC14.1, UC14.1.1, UC14.1.2, UC14.1.3,
	UC14.1.1.1, UC14.1.2.1, UC14.1.1.1.1, UC14.1.1.1.2,
	UC14.1.2.1.1, UC14.1.2.1.2, UC14.1.1.1.2.1,
	UC14.1.1.1.2.1.1, UC14.1.1.1.2.1.2, UC15

Tabella 21: Tracciamento dei test di accettazione

# 3.5 Test di regressione

I test di integrazione vengono utilizzati per identificare possibili errori o problemi di compatibilità tra i moduli o le unità di codice dell'applicazione, quindi si assicurano che tutti i componenti funzionino insieme come previsto.

# Test di unità TU01, TU04, T06, T09, TU13, TU16, TU20, TU21, TU23, TU27, TU28, TU29

Tabella 22: Test di unità per test di regressione

#### Test di sistema

 $TS01,\ TS03,\ TS04,\ TS07,\ TS08,\ TS09,\ TS10,$   $TS11,\ TS12,\ TS13,\ TS15,\ TS16,\ TS17,\ TS19$ 

Tabella 23: Test di sistema per test di regressione

#### Test di integrazione

 $TI01,\ TI03,\ TI04,\ TI05,\ TI06,\ TI07,\ TI09,\ TI11,$   $TI12,\ TI13,\ TI14,\ TI15,\ TI16,\ TI17,\ TI18$ 

Tabella 24: Test di integrazione per test di regressione

#### 3.6 Analisi statica del codice

Ogni file Python viene sottoposto a controlli tramite pylint e SonarLint. Il primo fornisce un punteggio complessivo, mentre il secondo segnala eventuali errori direttamente nell'ambiente di sviluppo integrato (IDE). Il punteggio minimo accettabile è 7.00, garantendo così un livello di qualità adeguato nella codifica.

Codice Test	Nome file	Valore ottenuto
TAS01	controller.py	9.82
TAS02	embedder.py	9.15
TAS03	main.py	9.13
TAS04	model.py	8.37
TAS05	response.py	7.10
TAS06	widget.py	9.06

Tabella 25: Tracciamento dell'analisi statica del codice

#### 3.7 Checklist

Come indicato nel documento  $Norme\ di\ Progetto_{G}$ , la verifica viene condotta attraverso ispezione anziché tramite  $walkthrough_{G}$ . Le  $checklist_{G}$  sono regolarmente aggiornate dai  $Verificatori_{G}$  durante lo sviluppo del progetto. Gli errori individuati vengono selezionati e inclusi nella lista, garantendo così una crescente utilità per la correzione degli errori ed assicurando uno standard di qualità più elevato.

#### 3.7.1 Struttura della documentazione

Aspetto	Spiegazione
A capo	Per agevolare la lettura le frasi non devono
	essere spezzate andando a capo.
Ordine non alfabetico	In ogni documento i nomi devono essere
	scritti in ordine alfabetico.
Caption Assente	Tabelle e immagini devono essere munite di caption.

Aspetto	Spiegazione
Sezioni Fantasma	Le sezioni vuote devono essere cancellate.
Documento non	Ogni documento deve essere realizzato componendo più
spezzato	file .tex tramite il comando input nella prima pagina.

Tabella 26: Struttura documentazione

#### 3.7.2 Errori ortografici

Aspetto	Spiegazione
Accenti invertiti	Invertire l'accento acuto con quello grave e viceversa.
"D" eufonica	La d eufonica va usata solo nel caso in cui si
	presenti una sequenza di due vocali uguali.
Discordanza	La voce verbale non è coerente con il soggetto adoperato.
soggetto-verbo	
Errori di battitura	La maggior parte degli errori è di distrazione o battitura.
Forma dei verbi	È preferibile l'utilizzo del presente indicativo, altre
	forme verbali andranno valutate opportunamente.
Forme impersonali	Il soggetto dev'essere sempre esplicito nella frase.

Tabella 27: Errori ortografici

#### 3.7.3 Non conformità con le Norme di Progetto

Aspetto	Spiegazione
Utilizzo scorretto di	Non utilizzare ":" in grassetto negli elenchi puntati.
":" in grassetto	
Punteggiatura	Ogni voce deve terminare con ";", ad eccezione
scorretta negli elenchi	dell'ultima che termina con "." .
Minuscolo nei ruoli	I ruoli vanno scritti con l'iniziale maiuscola.
Maiuscole nei titoli	La maiuscola dev'essere usata solo per la prima lettera.

Aspetto	Spiegazione	
Mancata segnalazione	Quando si usa per la prima volta un termine del glossario	
glossario	esso va segnalato utilizzando l'apposito comando.	
Non aggiornare il	Ogni Verificatore dopo il processo di verifica deve segnare	
$changelog_{m{G}}$	l'attività svolta nel registro delle modifiche del documento.	
Versione documento	Quando ci si riferisce ad un documento va valutato	
mancante	se la versione incida o meno sui contenuti presenti	
	in esso, in caso affermativo, andrà riportata la	
	versione corretta a cui si fa riferimento.	

Tabella 28: Non conformità con Norme di Progetto

# 3.7.4 Analisi dei Requisiti

Aspetto	Spiegazione	
Tracciamento UC - R	Ogni caso d'uso deve essere associato ad uno o più requisiti.	
Numerazione UC	La numerazione degli Use Case di errore deve appartenere	
	allo stesso livello del corrispettivo caso di successo.	
Requisiti	I requisiti devono essere scritti nella forma	
	"[soggetto] deve [verbo all'infinito]".	
$\mathit{UML}_{G}$ degli UC	Le estensioni, inclusioni e specializzazioni di un caso d'uso	
	vanno nello stesso diagramma UML del caso d'uso stesso.	

Tabella 29: Analisi dei Requisiti

#### A Cruscotto delle metriche

Di seguito viene presentato il cruscotto delle metriche utilizzato durante il periodo relativo alla RTB.

### A.1 MBV - Varianza di Budget

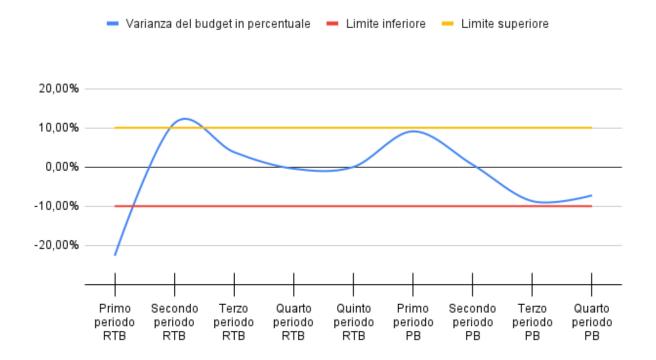


Figura 1: Grafico rappresentate le differenze in percentuale tra i costi preventivati e quelli sostenuti

RTB: Il grafico evidenzia una variazione nella gestione del budget durante i diversi periodi del progetto. Nel primo periodo, si è registrata una variazione negativa del budget del 20%, con una spesa effettiva di soli 265 euro su un totale di 325 previsti. È importante notare che nonostante questa percentuale di variazione sia considerevole, tenendo conto che il budget totale di 12.470 euro, la differenza di 60 euro risulta relativamente modesta. Nel secondo periodo, si è invece verificata una variazione del budget in positivo del 10% dovuto a un lavoro più approfondito dell' $Analisi\ dei\ requisiti_G$ , mentre nei successivi tre periodi si è mantenuta una conformità al budget pianificato.

PB: Il grafico illustra la variazione del budget nel corso dello sviluppo del progetto. Mostra che, nonostante una fase iniziale di difficoltà nell'avviare lo sviluppo dell'architettura, abbiamo mantenuto il controllo dei costi, rimanendo entro i limiti prefissati. Durante i primi periodi, abbiamo registrato una spesa superiore al previsto, mentre nei due periodi successivi siamo riusciti a ottimizzare le operazioni, lavorando in modo più efficiente e rispettando meglio il budget stabilito.

### A.2 MPC - Varianza dell'impegno orario



Figura 2: Il grafico rappresenta la differenza percentuale tra le ore produttive preventivamente allocate e quelle svolte

RTB: Nel corso del primo periodo, è stato riscontrato un 20% in meno di ore di produttive rispetto a quanto prefissato, equivalenti a circa 3 ore in meno rispetto alle 16 preventivate. Tuttavia, tale discordanza non ha suscitato particolari preoccupazioni poiché si trattava di una variazione relativamente minima. Nei successivi periodi, invece, è stato possibile mantenere un'impegnativa all'interno dei limiti stabiliti.

**PB**: Durante il primo periodo, abbiamo registrato un aumento delle ore impiegate a causa delle sfide nell'architettura, ma siamo rimasti all'interno dei limiti prestabiliti. Nei periodi successivi, abbiamo ottimizzato le operazioni, riducendo significativamente il numero di ore necessarie rispetto alle stime iniziali.

#### A.3 EAC - Estimated at Completion

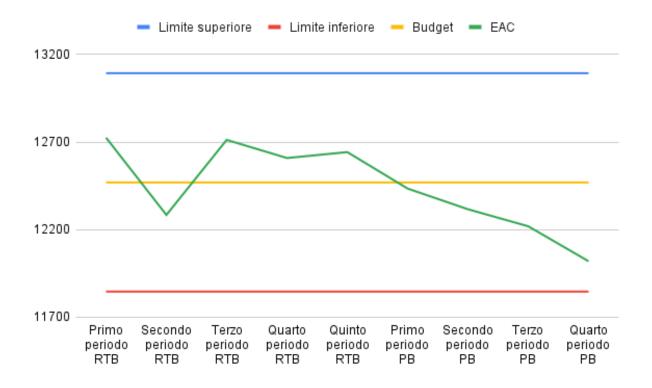


Figura 3: Il grafico rappresenta il valore assunto dall' EAC nei diversi periodi.

RTB: Si nota che soltanto nel secondo periodo si è scesi sotto al budget (BAC) preventivato. Nei restanti periodi, l'Estimated at Completion (EAC) risulta superiore al budget, rendendo necessarie delle manovre correttive. Questo fenomeno è attribuibile al fatto che nei tre periodi finali del progetto si è registrata una spesa maggiore rispetto a quanto inizialmente previsto. Tale aumento dei costi è principalmente dovuto alla necessità di sostenere spese aggiuntive legate allo studio e alla ridefinizione dei requisiti in modo più dettagliato.

**PB**: Durante i periodi successivi alla fase di RTB, abbiamo conseguito un EAC inferiore al budget pianificato. Questo risultato evidenzia un elevato livello di efficienza nel nostro lavoro. La suddivisione chiara dei compiti e la nostra competenza nelle tecnologie adottate, acquisite nel corso dei mesi precedenti, hanno notevolmente ottimizzato il nostro tempo e i nostri sforzi.

# A.4 MRNP - Rischi non previsti

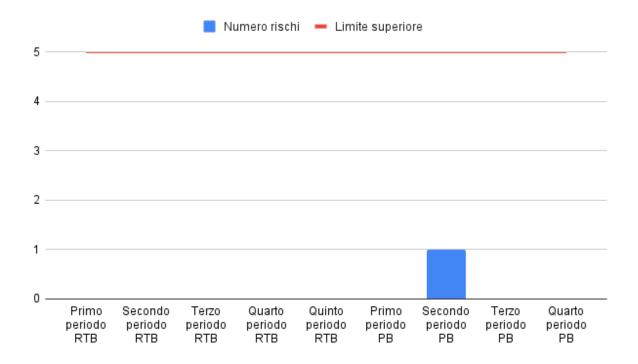


Figura 4: Il grafico rappresenta i rischi non previsti

RTB: Nel corso del'RTB non sono stati riscontrati rischi.

**PB**: Durante lo sviluppo della PB, abbiamo incontrato un'unica situazione di rischio nel secondo periodo. Questo rischio è emerso a causa della mancanza di un'architettura nativa per Streamlit.

# A.5 MVP - Valore pianificato & MG - Guadagno

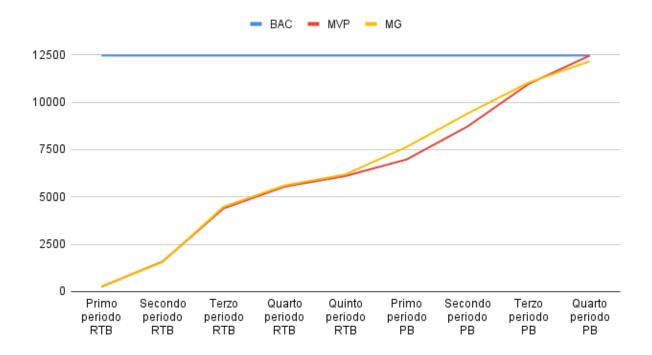


Figura 5: Il grafico rappresenta lavoro che si era pianificato di svolgere fino al momento del calcolo.

RTB e PB: I grafici del MVP e del MG mostrano una similitudine sorprendente nel loro andamento nel corso del progetto. Questo suggerisce una gestione stabile ed efficace, con un controllo dei costi accurato e una capacità costante di generare valore aggiunto. La coerenza tra i due grafici indica che le attività pianificate sono state eseguite efficientemente.

#### A.6 MVdP - Variazione di Piano

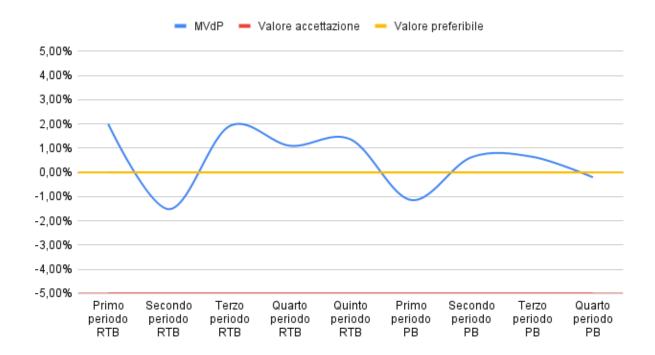


Figura 6: Il grafico rappresenta lo stato di anticipo o ritardo rispetto alla pianificazione.

PB: Nella prima fase del progetto, abbiamo osservato una variazione negativa nella Variazione di Piano (MVdP), attribuibile ai problemi riscontrati nell'architettura. Tuttavia, il grafico rivela una rapida ripresa nelle fasi successive, con la variazione che torna sopra lo zero. Questo suggerisce una risposta efficace da parte del team nell'affrontare e superare le sfide iniziali, riportando il progetto sulla buona strada. La capacità di adattamento e il superamento degli ostacoli dimostrano una solida gestione e un'efficace pianificazione delle contromisure per mantenere il progetto in corso e in linea con gli obiettivi stabiliti.

### A.7 M15PTFS - Percentuale test funzionali superati

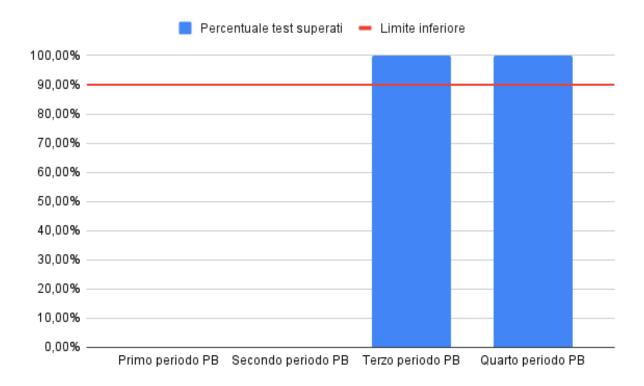


Figura 7: Il grafico rappresenta la percentuale di test funzionali superati.

**PB**: Dal grafico è possibile vedere come nei primi due periodi della PB non vi siano stati test superati in quanto vi era l'assenza di codice sorgente da sottoporre ai test, essendo nella fase iniziale dello sviluppo. Dal terzo periodo invece si è cominciato a testare il codice sorgente, superando il limite inferiore e raggiungendo il valore massimo, ovvero il superamento di tutti i test con successo.

# A.8 MDE - Densità degli errori

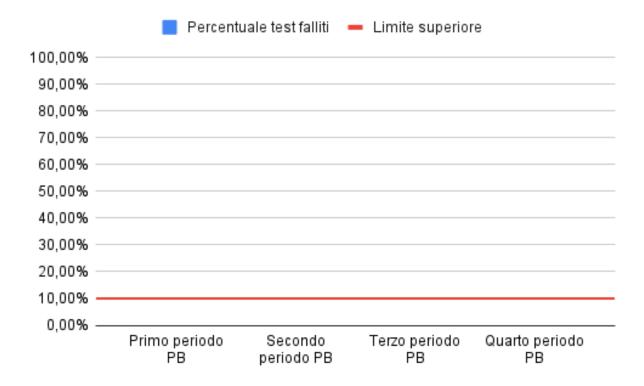


Figura 8: Il grafico rappresenta densità degli errori.

**PB**: Dal grafico è possibile vedere come non vi siano stati test falliti durante lo sviluppo dell'applicativo. Questo dimostra come il gruppo sia riuscito a risolvere ogni problematica riscontrata e poter dunque rientrare con successo nel limite superiore, con grado di superamento della metrica pari al 100%.

# A.9 MROS - Requisiti obbligatori soddisfatti

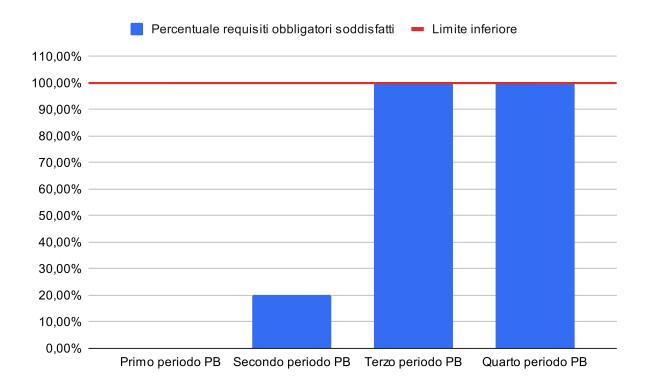


Figura 9: Il grafico rappresenta i requisiti obbligatori soddisfatti.

**PB**: Il grafico mostra il grado di requisiti obbligatori soddisfatti, da cui si può vedere che fin dal primo periodo si è cercato di raggiungere il grado massimo, coprendoli interamente. Questi infatti hanno costituito la priorità principale del gruppo, raggiungendo questo obiettivo con successo.

### A.10 MRDS - Requisiti desiderabili soddisfatti

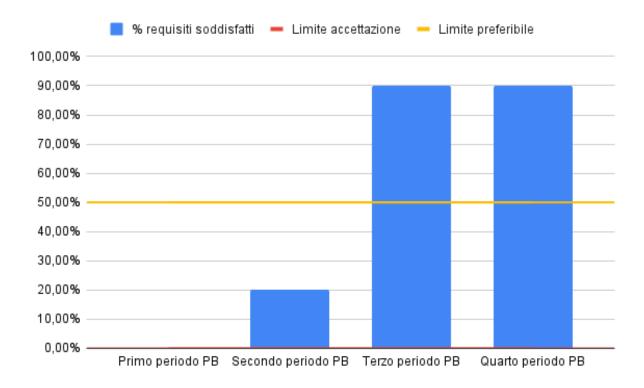


Figura 10: Il grafico rappresenta i requisiti desiderabili soddisfatti.

**PB**: Il grafico mostra il grado di requisiti desiderabili soddisfatti per l'applicativo, da cui è possibile osservare che nel primo periodo, essendo nella fase iniziale dello sviluppo, non vi è stato il raggiungimento di alcun requisito desiderabile; invece, a partire dal secondo periodo si è cominciati a soddisfare i vari requisiti, superando nel terzo periodo il limite preferibile. Nel quarto periodo si è rimasti al grado di soddisfazione dei requisiti desiderabili del terzo periodo, pari al 90%.

#### A.11 MVBS - Versioni browser supportate

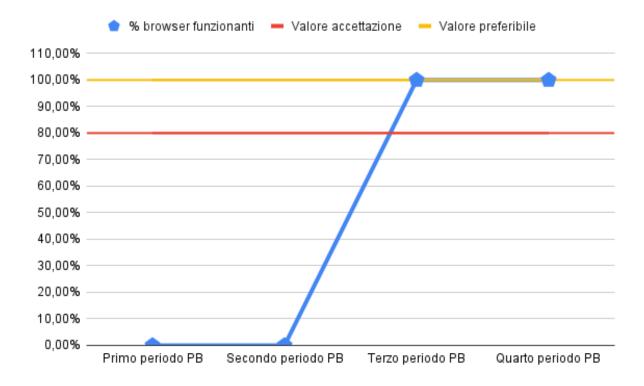


Figura 11: Il grafico rappresenta la percentuale di versioni di browser supportate dal prodotto.

**PB**: Il grafico mostra come nei primi due periodi della PB non vi siano state versioni browser supportate in quanto l'applicazione era ancora nelle sue fasi iniziale e dunque non era possibile effettuare tali verifiche. Dal terzo periodo in poi, con lo sviluppo dell'applicativo si è potuta iniziare anche la fase di verifica delle versioni browser, raggiungendo il valore preferibile in entrambi ultimi due periodi.

# A.12 MATC - Attributi per classe

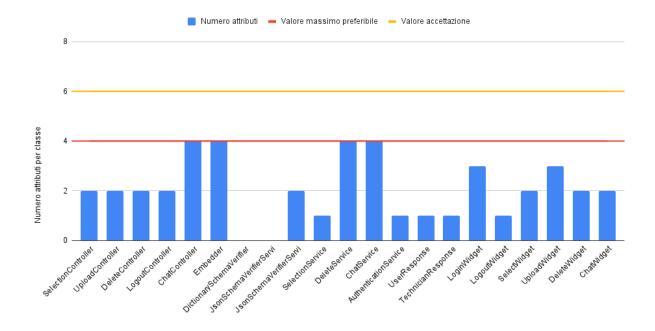


Figura 12: Il grafico rappresenta il numero di attributi per ogni classe.

**PB**: Il grafico illustra il numero di attributi per ciascuna classe dell'applicativo. Si può osservare che tutte le classi rientrano nel valore massimo preferibile, portando al superamento della metrica con percentuale 100%.

#### A.13 MPM - Parametri per metodo

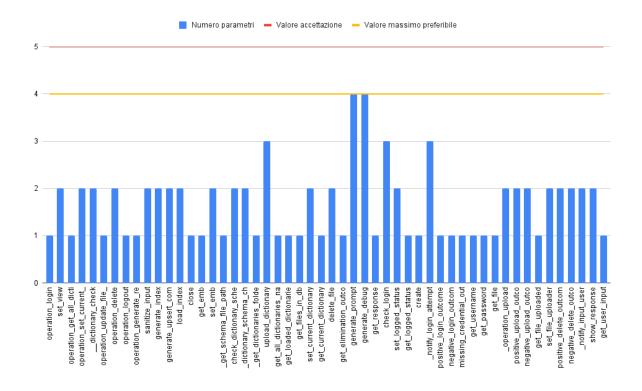


Figura 13: Il grafico rappresenta il numero di parametri per ogni metodo.

**PB**: Il grafico illustra lo stato del numero di parametri per ciascun metodo dell'applicativo, dove è possibile osservare che la totalità dei metodi rientra nel valore massimo preferibile, portando così il grado di superamento della metrica al 100%.

#### A.14 MLCM - Linee di codice per metodo

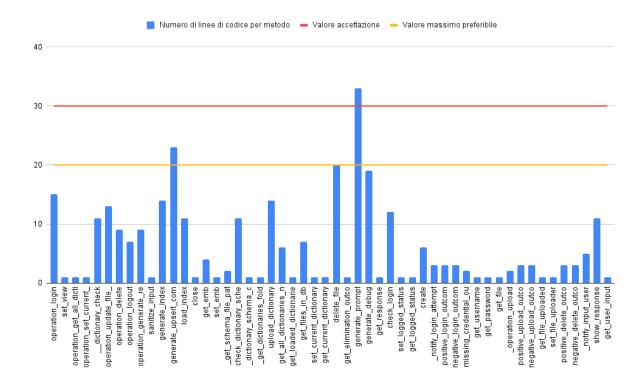


Figura 14: Il grafico rappresenta il numero di linee di codice per ogni metodo.

**PB**: Il grafico illustra lo stato del numero di linee di codice per ciascun metodo dell'applicativo, dove è possibile osservare che la maggioranza dei metodi rientra nel valore massimo preferibile, avendo solamente due metodi che lo superano, di cui uno oltrepassa anche il valore di accettazione, portando la percentuale finale di superamento della metrica al 98%, su 52 metodi.

# A.15 MCC - Percentuale di codice sorgente coperta da test automatici

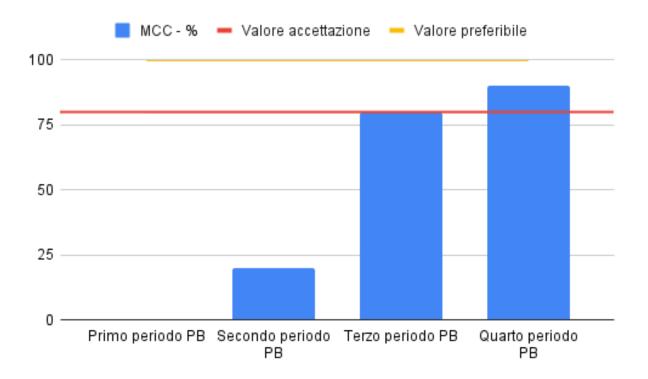


Figura 15: Il grafico rappresenta la percentuale di codice sorgente coperto da test automatici.

**PB**: Dal grafico è possibile notare come nel primo periodo della PB non vi sia stato codice sorgente coperto da test automatici, in quanto lo sviluppo era ancora nella fase iniziale e non vi era dunque alcun codice da poter sottoporre a test. Dal secondo periodo in poi invece, l'inizio della scrittura del codice sorgente ha dato il via anche alle operazioni di test, raggiungendo e superando il valore di accettazione dal terzo periodo.

# A.16 MSC - Percentuale di istruzioni del codice sorgente eseguite durante i test

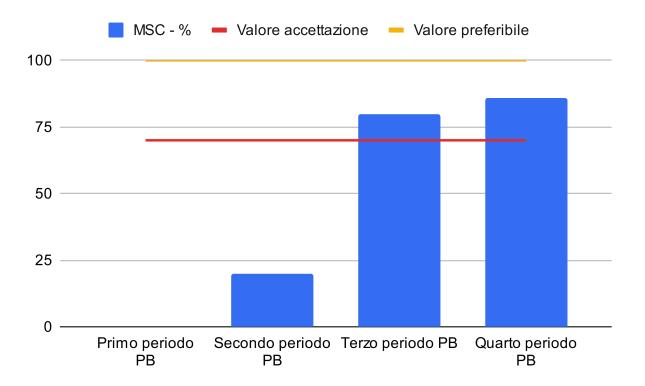


Figura 16: Il grafico rappresenta la percentuale di istruzioni del codice sorgente eseguite durante i test.

**PB**: Dal grafico è possibile notare come nel primo periodo della PB non vi siano state istruzioni del codice sorgente coperte dai test, in quanto lo sviluppo era ancora nella fase iniziale e non vi era dunque alcun codice da poter sottoporre a test. Dal secondo periodo in poi invece, l'inizio della scrittura del codice sorgente ha dato il via anche alle operazioni di test, raggiungendo il valore preferibile nel quarto periodo.

# A.17 MBC - Percentuale di rami di esecuzione del codice coperti dai test

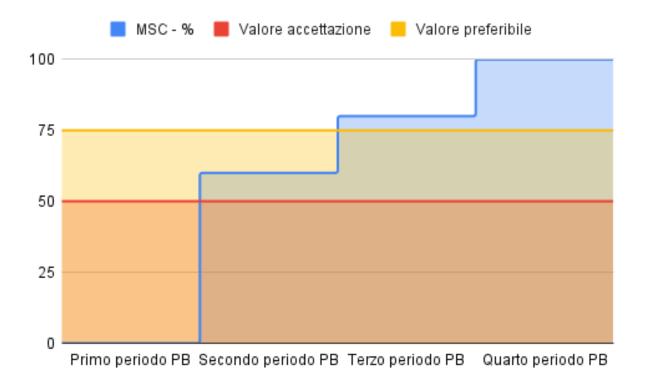


Figura 17: Il grafico rappresenta la percentuale di rami di esecuzione del codice coperti dai test.

PB: Dal grafico è possibile notare che durante il primo periodo della PB non vi è stata copertura di codice dai test, in quanto tale operazione è stata possibile solamente dopo lo svolgimento delle attività primarie, per dare luogo la possibilità di effettuare operazioni di testing. Dal secondo periodo in poi invece, con il continuo sviluppo dell'applicativo, la percentuali di rami di esecuzione del codice coperti dai test è aumentato, oltrepassando anche il valore preferibile.

#### A.18 MPMS - Percentuale metriche soddisfatte

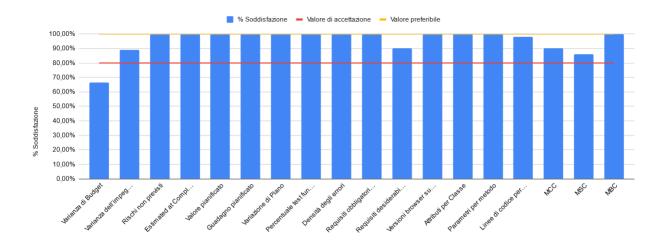


Figura 18: Il grafico rappresenta la percentuale di metriche soddisfatte.

**PB**: Il grafico mostra il grado di superamento di tutte le metriche adottate durante lo sviluppo del progetto alla fine del quarto periodo della PB. La percentuale di metriche soddisfatte rappresenta il 94,74% del totale.

#### A.19 MIG - Indice Gulpease

Tutta la documentazione supera la soglia di accettabilità per la leggibilità del testo, valutata attraverso l' $Indice\ Gulpease_G$ , calcolato con parametri tarati sulla lingua italiana.

#### A.19.1 Indice Gulpease per i documenti prodotti

Documento	Valore	Esito
piano_progetto_v2.0.0.pdf	71	Superato
analisi_requisiti_v2.0.0.pdf	82	Superato
norme_progetto_v2.0.0.pdf	65	Superato
piano_qualifica_v2.0.0.pdf	98	Superato
glossario_v2.0.0.pdf	64	Superato
manuale_utente_v1.0.0.pdf	91	Superato
specifica_architetturale_v1.0.0.pdf	88	Superato

Tabella 30: Valore ottenuto per l'indice Gulpease sui documenti prodotti

#### A.19.2 Indice Gulpease per i verbali interni

Documento	Valore	Esito
verbale-interno-2023-11-06.pdf	60	Superato
verbale-interno-2023-11-11.pdf	62	Superato
verbale-interno-2023-11-18.pdf	65	Superato
verbale-interno-2023-11-25.pdf	62	Superato
verbale-interno-2023-12-02.pdf	61	Superato
verbale-interno-2023-12-09.pdf	61	Superato
verbale-interno-2023-11-16.pdf	71	Superato
verbale-interno-2023-11-29.pdf	66	Superato
verbale-interno-2024-01-06.pdf	61	Superato
verbale-interno-2024-01-13.pdf	60	Superato
verbale-interno-2024-02-05.pdf	64	Superato

Documento	Valore	Esito
verbale-interno-2024-02-29.pdf	65	Superato
2024_03_11_verbale_interno.pdf	69	Superato
2024_03_22_verbale_interno.pdf	64	Superato
2024_03_25_verbale_interno.pdf	66	Superato
2024_03_28_verbale_interno.pdf	63	Superato
2024_04_09_verbale_interno.pdf	61	Superato
2024_04_12_verbale_interno.pdf	62	Superato

Tabella 31: Valore ottenuto per l'indice Gulpease sui verbali interni

#### A.19.3 Indice Gulpease per i verbali esterni

Documento	Valore	Esito
verbale-esterno-2023-11-13.pdf	61	Superato
verbale-esterno-2023-12-04.pdf	60	Superato
verbale-esterno-2023-12-20.pdf	60	Superato
verbale-esterno-2024-01-10.pdf	61	Superato
$2024\_03\_08\_verbale\_esterno.pdf$	65	Superato
2024_03_20_verbale_esterno.pdf	63	Superato
2024_04_04_verbale_esterno.pdf	66	Superato

Tabella 32: Valore ottenuto per l'indice Gulpease sui verbali esterni

#### Analisi

Tutti i documenti che abbiamo prodotto hanno un indice di Gulpease superiore a 60%, confermando che abbiamo raggiunto i valori preferibili che ci eravamo prefissati.

# B Valutazioni per il miglioramento

#### B.1 Scopo

Valutazioni periodiche sono svolte da parte del gruppo per identificare problemi e possibili risoluzioni. L'obiettivo è facilitare un sistema di miglioramento continuo nel corso del progetto, prevenendo la ripetizione degli stessi errori in futuro. Queste valutazioni riflettono tre categorie, ovvero:

- valutazione sugli strumenti utilizzati;
- valutazione sull'organizzazione;
- valutazione sui ruoli.

# B.2 Valutazione sugli strumenti utilizzati

Problema	Rischio	Soluzione
	Associato	
Le tecnologie richieste per lo sviluppo	Basso	Applicazione del pia-
del progetto sono nuove per la maggior		no di contingenza fissato
parte dei membri del gruppo.		preventivamente.
La ricerca sulla tecnologia uti-	Alto	Prima di procedere con l'ap-
lizzata è superficiale e richiede		plicazione della tecnologia, è
maggior approfondimento.		essenziale condurre uno studio
		completo e dettagliato su di essa.
Le milestone sono state definite	Medio	Abbiamo suddiviso le milestone
in modo troppo ampio.		in frammenti più gestibili e
		di dimensioni ridotte.

Tabella 33: Problemi relativi agli strumenti di lavoro

# B.3 Valutazione sull'organizzazione

Problema	Rischio	Soluzione
	Associato	
Divergenze di opinioni all'interno del	Basso	Prima di prendere una decisione,
gruppo e ostacoli nella comunicazione.		diamo a ciascun membro del
		gruppo l'opportunità di esprimere
		il proprio punto di vista in
		modo completo e giustificato.
		Successivamente, collaboriamo
		per trovare una soluzione che
		tenga conto delle diverse opinioni,
		coinvolgendo attivamente tutti
		i membri del gruppo.
Molte delle nuove tecnologie	Medio	Approfondire le conoscenze
utilizzate hanno una documentazione		tecnologiche tramite ricerca
limitata, questo porta a difficoltà		personale, collaborare con i tuoi
nel processo di sviluppo.		compagni e crea documentazione
		interna per migliorare la
		comprensione e l'applicazione
		delle nuove tecnologie.

Tabella 34: Problemi relativi all'organizzazione

# B.4 Valutazione sui ruoli

Problema	Rischio	Soluzione
	Associato	
Il gruppo ha affrontato diverse sfi-	Media	Il gruppo, in collaborazio-
de nell'esecuzione dei compiti		ne con il Responsabile, ha
in modo asincrono.		deciso di implementare un
		maggior monitoraggio delle
		attività nel breve termine.

Problema	Rischio	Soluzione
	Associato	
Il verificatore ha incontrato difficoltà	Bassa	Incrementare l'utilizzo di
nella comprensione e nella verifica del		canali interni per facilitare la
codice prodotto dal programmatore.		comunicazione tra il verificatore
		e il programmatore durante
		la revisione del codice.
L'analisi dei requisiti è stata superficiale	Alta	Abbiamo intensificato il con-
e non ha approfondito adeguatamente le		fronto con i professori e i
esigenze e le specifiche del progetto.		proponenti per migliorare la
		ricerca e ottenere una com-
		prensione più approfondita
		dei requisiti del progetto.
Il progettista ha riscontrato difficoltà	Media	Abbiamo investito maggior
dovute alla sua limitata esperienza		tempo e impegno nel dialogo
con l'attività di progettazione.		e nel confronto con il propo-
		nente per affrontare le sfide
		e migliorare la comprensione
		delle esigenze del progetto.

Tabella 35: Problemi relativi ai ruoli